



IL CANTANTE **Morgan** È UNO DEI PRIMI CHE HA USATO STRATEGIE «MISTE»



SOTTO UNA PIOGGIA DI PAROLE

Esce il 22 maggio «Sotto una pioggia di parole» degli Zero Assoluto. L'anteprima di successo su Dada.it.

AMOROSO NUMERO UNO

Con 120mila copie Alessandra Amoroso si conferma al primo posto della classifica con il cd «Stupida».

Musicisti IN TRINCEA



TOMBINI ART

«Sopra il sotto» è la mostra di 30 tombini art in ghisa progettati da street artist. A Milano dal 10 giugno.

Tempi duri nell'era di internet per chi non passa dalla tv e per gli indipendenti

«**N**on chiedete cos'è questo suono ai giornalisti» recita J-Ax nel suo ultimo album in uscita il 12 giugno. Che cos'è il Rap'n Roll quindi non lo spiegheremo in questa sede, e neppure perché l'album del rapper forse più noto in Italia - trattasi della voce degli articolo 31 - costa soltanto 9,90 euro su internet. Non tenteremo neppure di spiegare il perché della crisi del digitale, di cui si è enormemente parlato. Semplicemente, prendiamo atto che anche la canzone «Domani», suonata dai maggiori cantanti italiani riuniti in consesso, è stata anch'essa piratata. Chi fa comunicazione dice che su internet è giusto scaricare gratis i brani e chi invece fa il suo mestiere, e con la musica cerca di viverci è davvero molto preoccupato.

Quest'estate, oltre ai concerti dei maggiori cantanti italiani e stranieri, assisteremo anche al primo tour di X-Factor, che insieme al Grande Fratello diventa live e arriva nelle piazze italiane. A dimostrazione che la tivù è importantissima e potentissima, anche i luoghi italiani saranno contaminati da chi ha inventato scatole televisive per la musica. E anche senza Simona Ventura, Morgan (Mauro Garofalo, collaboratore di Nòva, ha redatto un bellissimo libro-intervista sul personag-

gio, dal titolo "In pArte Morgan", Eleuthera) se deciderà di restare, insieme a Facchinetti, basterà a rappresentare tutti i volti della musica?

Marlene Kuntz, che sono in tour in questi giorni e sono appena stati protagonisti della pellicola di Davide Ferrario sono la dimostrazione della strada alternativa. La stessa che una volta era quella di Morgan, peraltro. Pochi passaggi catodici ma tante intersezioni con il cinema, con le arti. Cristiano Godano, che ha scritto un libro per Rizzoli più di un anno fa, dice che recitare in un film - in cui peraltro fa la parte di un artista maledetto e anche un po' maleducato - non gli è risultato complesso. L'attore come prossimo mestiere plausibile? Ebbene no. Però anche sì. Cristiano dice anche che «la pirateria ha reso difficili le cose, inutile nascondersi dietro a un dito. Non si possono dire cose solo perché è bello dirle: a noi la crisi e il digitale ha creato problemi, eccome».

Nei negozi di dischi, e nei negozi digitali, i Marlene hanno un Best (nel mese di aprile era allegato a XL) con un inedito: Canzoni in Prigione. Liberamente ispirato all'esperienza di «Tutta colpa di Giuda - recita -: so chi sono i farisei e chi è Gesù», come se il mondo si dividesse a metà. I santi, e i peccatori. E invece, chissà se è così.

Mentre qualcuno, per esempio l'artista Denise (www.denise-

project.com) si crea spazi su Facebook e si difende facendo concerti in camera - gli house concerts sono sempre più di moda, basta vedere il sito www.house-concerts.it - un musicista come Beppe Voltarelli si chiude a riccio e se ne esce con un libro.

Fondatore della band tarantella-punk «Il parto delle nuvole pesanti», dal 1980 ha fatto sette dischi e alla fiera del libro di Torino ha presentato «Non finito calabrese», primo volume della nuova collana «Note a Margine» della Del Vecchio Editore. Venti brevi componimenti, poesia narrata o racconto poetico, una struttura aperta, mutevole, "non finita", come suggerisce il titolo stesso, che fanno intuire anche un finale dolceamaro per i musicisti che vogliono fare solo i musicisti, di questi tempi. Il precariato attende gli ex dipendenti delle case discografiche? O il precariato attende i musicisti stessi che non si prestano al grande gioco della tv?

Gli indipendenti ci sono ancora e si sentono, nonostante la ristrettezza degli spazi televisivi a loro dedicati. Negli ultimi giorni un libro sta facendo il giro dell'Italia: si intitola «La tua vita in 30 comode rate». Viaggio nell'Italia che vive a credito. L'autore, Gianluigi Ricuperati, farà una maratona letteraria nelle principali città. Gli scrittori stanno iniziando a fare i tour. I musicisti scrivono.

Cristina Tagliabue

© RIPRODUZIONE RISERVATA

>eventi>personaggi>sold out

TUTTI IN **concerto** PER BATTERE LA CRISI

Performance live
più frequenti
anche per i cantanti
già famosi

Tanto in crisi sono i dischi quanto buone sono le performance dei live. E non è un gioco di parole, anzi. «Ci sono persino troppi live nelle città. Le persone non sanno più cosa scegliere, c'è troppa offerta», sbotta Ferdinando Salzano. Personaggio storico nell'universo dei concerti italiani, dopo aver stretto un accordo con l'americana Live Nation e aver portato la società a crescere dai 12 ai 43 milioni di euro dal 2004 al 2008, lo scorso anno, a contratto scaduto, ha ripreso il controllo del gruppo e ha fatto un accordo con Warner Music. Fondando un nuovo gruppo, la F&P Group, di cui il 60% della proprietà è dell'etichetta, e il 40% di Salzano stesso.

Per gli artisti nulla è cambiato. Salzano lavora negli stessi uffici, ha sempre gli stessi collaboratori (43) e può vantare una schiera di artisti che va da Pino Daniele - con lui al telefono al momento della nostra chiamata - fino a Ligabue, Antonac-

ci, Baglioni, Zucchero, Mannoia, Elisa, Giorgia... Personaggio più unico che raro, Salzano è riuscito in questi anni a tradurre, nei fatti, il famigerato motto persiano «Use your enemy's hand to catch a snake». Contro la crisi si è alleato con multinazionali d'oltreoceano, riuscendo sempre a mantenere l'indipendenza più totale sulle proprie attività.

Lo dice con orgoglio: «Nessuno è mai entrato nella nostra azienda cercando di comandare. Il nostro valore è nel rapporto di fiducia che si è creato con gli artisti e nella nostra professionalità. Nel corso degli anni mi sono sempre circondato, investendo anche, di ottimi collaboratori».

È stato così che Andrea Rosi ha raggiunto la squadra. Manager di SonyBmg votato a internet dalla prim'ora, ha raggiunto F&P Group per occuparsi dello sviluppo del digitale. Ora che è uscito da una grossa label, gli abbiamo chiesto se per caso il suo percorso professionale - dall'etichetta discografica all'organizzazione di eventi - non sia rappresentativo del momento storico. «Certo - ci risponde - come è chiaro che in una struttura più leggera sarà più semplice convincere le persone. Non ricordo quanto tempo ho passato a cercare di convincere chi lavorava senza tener conto di inter-

net. E un lavoro difficilissimo».

Oggi Rosi s'inventerà tantissimo, coi concerti: merchandising, gadget digitali ma non solo. Forse cercherà di lavorare con gli artisti sempre più a stretto contatto, e a 360 gradi. Dopotutto, per fortuna o purtroppo, in Italia i grandi cantanti sono sempre gli stessi. E poi, alla F&P ci sono anche dei grandi comici: Giorgio Panariello, i fratelli Guzzanti. Lo stesso Salzano dice che Corrado Guzzanti «a Roma fa 30mila persone. È come una rockstar: non ha fatto passaggi tv eppure ha un seguito incredibile. Il suo rapporto con il pubblico è talmente unico da lasciare a bocca aperta. Ogni volta che lo programmiamo è un sold-out».

Già. Corrado Guzzanti, comico, nei teatri come negli stadi è molto amato. Proprio di questi giorni è l'uscita di un film che titola «Star System»; distribuito da Mikano cita come sottotitolo: «Se non ci sei, non esisti». E non accade solo questo, nel brillante mondo della musica e dello show business. Accade che anche artisti come Zucchero decidano di fare concerti sempre più spesso: «Un tempo era una volta ogni cinque anni per Zucchero, adesso comincerà a farne di più», spiega Salzano. Perché? «Perché tutto sta diventando più veloce, e perché c'è sempre più offerta, troppa».

cristinatagliabue.nova100@ilssole24ore.com

CRISTIANO CAVINA

I frutti dimenticati



FRUTTI DIMENTICATI ALLO STREGA

Cristiano Cavina è nella selezione del Premio Strega con «I frutti dimenticati» (Marcos y Marcos).

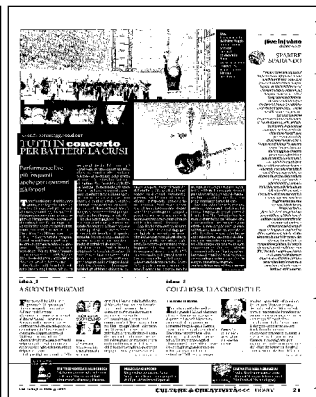
MUSICA DA GIARDINO

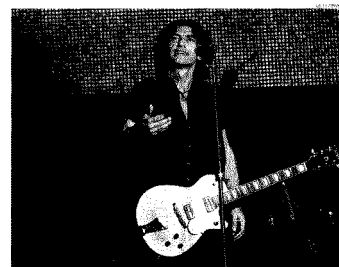
Un giardino sonoro nel Parco Sempione a Milano, in un progetto di Cf per rivitalizzare l'open air.



CINEMA ITALIANO A SHANGHAI

Tredici titoli rappresenteranno l'Italia al Shanghai International Film Festival (dal 13 giugno).





Live.
Il megaconcerto del Primo Maggio promosso ogni anno dai sindacati confederali a Roma. Qui sotto, Luciano Ligabue, che in questi giorni è in tour per l'Europa

In cerca di strategie. Dall'alto, in senso orario, Tricarico, Marlene Kuntz, la cantante L'Aura, il rapper J. Ax. Tour, house concert, libri, social network sono le strategie messe in atto dagli artisti per sopravvivere alle canzoni piratate e al sistema che premia chi è più visibile su grandi media.

idea_1
A SUON DI PRECARI

Francesco Tiberi. Un "non giovane" a Mtv prestato al cinema, non per la prima volta. All'interno della piece «Generazione 1.000 euro» - ispirato al libro di Antonio Incorvaia e Alessandro Rimassa - in queste settimane nei cinema, fa la parte del co-protagonista. Un ragazzo che, compagno d'appartamento di Matteo, adora fare battute, il cinema, vive in una casa con i buchi nel pavimento... e sdrammatizza a suo modo la tragicomica situazione del precario a vita.

È di questi giorni la notizia della



Il film.
«Generazione 1000 euro» è al cinema in queste settimane.

crisi di All Music, e delle difficoltà di Mtv, che fino a ieri era il canale tv che sembrava non solo non conoscere crisi, ma destinato a un'ascesa senza sosta. «Personalmente, non ho mai conosciuto le difficoltà raccontate nel film - spiega Tiberi - e lavorare per Mtv è stato un grande privilegio, che ha eliminato il tema del precariato dalla mia vita e che mi ha insegnato un mestiere che in tanti farebbero gratis. Tuttavia, chi fa le scelte sbagliate spesso non ne paga le conseguenze». (cr.ta.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

idea_2
COELHO SULLA CROISSETTE

DI **ELISABETTA SGARBI**

Incontrando Paulo Coelho nella grande Hall del Martinez a Cannes l'anno scorso, mi prese da parte e disse: «Sai dove sarà ambientato il mio prossimo romanzo? Proprio qui, a Cannes. Inizia con un omicidio e si intitola *The winner stands alone*». Da editore non potevo che esserne felice. Un anno dopo, oggi, ci ritroviamo a Cannes. «Il vincitore è solo» è già un grande successo in Francia, uscirà in Italia a settembre. Nel luglio scorso poi



Cannes. Lo scrittore è in questi giorni al Festival del cinema

Paulo è ospite della Milanese Letteratura Musica Cinema, festival che dirigo. Mi prende da parte e racconta che ha indetto un concorso via internet, a partire da «La strega di Portobello» pubblicato in Italia da Bompiani. Di lì a poco sono arrivati oltre 6 mila film che abbiamo selezionato e montato, durante la scorsa estate. Lo scrittore è a Cannes, in questi giorni, per annunciare l'anteprima mondiale del «Film dei lettori» al Festival Internazionale del Film di Roma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA